



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza

Verbale n. 4 del 18 febbraio 2021

L'anno 2021, il giorno 18 del mese di febbraio alle ore 16:15, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della VIII Commissione Consiliare Giacomo Cusumano, si è riunita in modalità videoconferenza la Commissione Consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CUSUMANO Giacomo	Presidente	P	BITONCI Massimo*	Capogruppo	AG
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente	P	MOSCO Eleonora	Componente	P
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente	P	COLONNELLO Margherita**	Componente	AG
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto***	Componente	AG
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	LUCIANI Alain*	Consigliere	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P	BARZON Anna**	Consigliera	P
			RUFFINI Daniela***	Consigliera	P
*Il capogruppo Bitonci delega il Consigliere Luciani					
**La componente Colonnello delega la Consigliera Barzon					
***Il componente Marinello delega la Consigliera Ruffini					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Capo Settore Risorse Finanziarie Dr. Pietro Lo Bosco;
- la Capo Servizio Contenzioso Civile Avv. Vincenzo Mizioni.

E' presente Il Consigliere Enrico Fiorentin.

Segretario presente e verbalizzante: Massimiliano Cacco.

Alle ore 16:15 il Presidente della VIII Commissione Giacomo Cusumano, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame della deliberazione di G.C. n. 202/52 del 09.02.2021 avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000 in relazione a sentenze esecutive";
- Varie ed eventuali.

Presidente Cusumano	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza e informa tutti i partecipanti che la seduta, in quanto pubblica, è videoregistrata e sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente. Cede la parola ai relatori per illustrare i contenuti del primo punto all'o.d.g..
Avv. Mizioni	Saluta i presenti, spiega che la delibera tratta il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive pronunciate in merito a due distinte vicende. La prima è stata valutata dalla Corte d'Appello di Venezia che, con sentenza n. 3009/20, depositata in data 19.11.2020, ha parzialmente accolto la domanda dell'appellante, riconoscendo all'impresa: <ul style="list-style-type: none">• il diritto al riaccredito di alcune detrazioni operate dal collaudatore per l'importo di euro 12.128,97, maggiorato di interessi legali e moratori;• gli interessi moratori di euro 25.382,27, oltre a quelli legali, calcolati sulla

	<p>somma di euro 41.672,78 versata quale rata a saldo il 25.05.2009;</p> <ul style="list-style-type: none"> le spese di consulenza tecnica e di giudizio a carico del Comune di Padova. <p>Spiega che il contenzioso si riferisce alle opere appaltate dal Comune di Padova, con contratto 17.10.1997 e relative al restauro e adeguamento alle normative di sicurezza e prevenzione incendi, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche del Teatro Comunale Giuseppe Verdi. In data 25.05.2009 la ditta appaltatrice ha notificato un atto di citazione presso il Tribunale di Padova, chiedendo la condanna del Comune al pagamento di un importo pari ad euro 2.984.533,47, sostenendo che a seguito della redazione, da parte della Direzione Lavori, dello stato finale dei lavori con cui sono state applicate alcune detrazioni a carico della ditta appaltatrice, sarebbe venuta meno l'efficacia del precedente accordo bonario approvato con D.G. n. 568/99. Tale accordo prevedeva il riconoscimento a favore della ditta appaltatrice dell'importo di lire 1.376.000.000, a tacitazione di ogni rivendicazione. Il Tribunale di Padova con sentenza n. 569/2014, depositata il 18.02.2014, aveva rigettato le domande dell'impresa, condannando la stessa alla rifusione delle spese di lite. Tale sentenza veniva impugnata davanti alla Corte d'Appello di Venezia che ha condannato il Comune al pagamento della somma complessiva pari ad euro 87.651,93 di cui euro 12.128,97 per capitale, euro 43.124,15 per interessi ed euro 32.398,81 per spese legali.</p> <p>L'altra vicenda risale all'estate 2017 quando, in occasione di una manifestazione organizzata all'interno della Fiera di Padova, gli Agenti di Polizia Locale, dopo aver accertato che la musica diffusa era udibile all'esterno del perimetro della Fiera, hanno emesso e notificato alla Società organizzatrice dell'evento quattro distinti verbali di contestazione. Sono seguiti degli scritti difensivi con i quali la suddetta Società chiedeva l'annullamento dei verbali e successive Ordinanze di Ingiunzione con le quali il Dirigente della Polizia Locale ingiungeva il pagamento delle sanzioni applicate. A seguito dei ricorsi promossi dal privato, il Tribunale di Padova con sentenze n. 1257, 1258, 1259 e 1260 ha accolto le istanze del ricorrente, annullando le Ordinanze di Ingiunzione, e condannato il Comune di Padova al pagamento delle spese legali.</p>
Presidente Cusumano	Ringrazia il relatore per la precisa ricostruzione degli eventi, cede la parola al Capo Settore Servizi Finanziari per eventuali integrazioni.
Dr. Lo Bosco	Spiega che, trattandosi di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, il compito del Consiglio Comunale è quello di ricondurre al sistema di bilancio le somme che sono state determinate all'esterno di esso; precisa che gli importi trovano adeguata copertura contabile.
Presidente Cusumano	Desidera capire se il Comune può utilizzare lo strumento della conciliazione per risolvere le controversie in atto; chiede siano chiariti alcuni aspetti relativi all'utilizzo degli spazi della Fiera in occasione dell'evento stagionale "Pride Village".
Avv. Mizzoni	Spiega che la conciliazione è prevista ed attuabile, inoltre esistono gli strumenti preventivi tali da consentire al Comune di giungere ad accordi bonari con controparte; nel caso in oggetto, riconosce che ci sono state alcune anomalie che hanno rimesso in discussione l'accordo bonario in precedenza sottoscritto dalle parti, determinando il ricorso in giudizio del privato. In risposta alla seconda domanda, suppone che la società organizzatrice paghi l'occupazione degli spazi ai soggetti proprietari dell'area fieristica.
Presidente Cusumano	Ringrazia tutti i presenti, prende atto che non ci sono ulteriori richieste di intervento. Viste le difficoltà di collegamento espresse da alcuni commissari, auspica che siano individuate idonee soluzioni per migliorare la qualità delle connessioni in modalità videoconferenza. Alle ore 16:45 dichiara conclusa la Commissione.

Il Presidente della VIII Commissione
Giacomo Cusumano

Il segretario verbalizzante
Massimiliano Cacco